

Codice A1601A

D.D. 4 dicembre 2015, n. 544

**DPR 357/97 e s.m.i., l.r. 19/2009, art. 43. "Gara di tiro Valle Vogna e Valsesia a 200mt".  
Proponente: Società di tiro Valle Vogna. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla  
ZPS IT 1120027 "Alta Valsesia e Valli Otro, Vogna, Gronda, Artogna e Sorba".**

## IL DIRIGENTE

Premesso che

in data 29 ottobre 2015 (prot. n. 35396/A16.01) è pervenuta al Settore Biodiversità e Aree Naturali l'istanza della Società di tiro Valle Vogna per l'attivazione della procedura di screening di Valutazione d'Incidenza inerente una gara di tiro in comune di Riva Valdobbia (VC) in Val Vogna da tenersi ogni anno tra la terza e la quarta settimana di giugno;

il comune di Riva Valdobbia (VC) ricade all'interno della ZPS IT 1120027 "Alta Valsesia e Valli Otro, Vogna, Gronda, Artogna e Sorba" istituita ai sensi della Direttiva "Uccelli" 09/147/CE (ex 79/409/CEE "Uccelli") per la costituzione della Rete Natura 2000;

l'evento, denominato "Gara di Tiro – Valle Vogna / Valsesia", si tiene in località Cà Verno in comune di Riva Valdobbia (VC), in Val Vogna e consiste in una gara di tiro per cacciatori alla distanza di mt 200, si svolge durante un solo fine settimana (sabato e domenica in orario diurno) dopo la metà del mese di giugno di ogni anno ed è organizzata dalla Società di tiro "Valle Vogna";

l'area di gara è suddivisa in una zona prativa dedicata al pubblico, ai servizi e alla zona di tiro situata in sinistra orografica del torrente Vogna, con accesso dalla strada comunale della Val Vogna per il tramite di traccia di sentiero, e in una zona bersagli situata in destra orografica, ad una quota corrispondente a quella di tiro e distante 200 mt in linea d'aria, ed è costituita da una striscia di versante (2m x 30m circa) molto acclivio, occupato per lo più da bosco di conifere e latifoglie. Dalla postazione di sicurezza degli addetti ai bersagli, situata verso l'alveo del Torrente Vogna, partono due sentieri che portano rispettivamente ai bersagli e al capolinea della teleferica utilizzata per la movimentazione del materiale tra i due versanti. La zona bersagli è chiusa, nella parte retrostante, con il parapalle, costituito da una parete di sacchetti di sabbia o da blocchi in materiale termoplastico tipo "Regupol", funzionali alla ritenuta dei proiettili; a fine evento, tutte le strutture dell'area pubblico, tiro, nonché bersagli, parapalle e teleferica, vengono smantellati;

il Regolamento di gara prescriverà l'uso di ogive senza piombo per il confezionamento delle cartucce così da ottemperare ai disposti dell'art. 3, lettera y ter), delle "Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte", approvate con DGR n. 54-7409 del 7 aprile 2014 e modificate con D.G.R. n. 22-368 del 29/09/2014;

dalla relazione ornitologica presentata dal proponente, relativa a sopralluoghi effettuati dall'esperto incaricato a luglio 2015 e ad analisi bibliografica, si evince che normalmente non sono presenti specie presenti in Allegato I della Direttiva "Uccelli" 09/147/CE (ex 79/409/CEE) nè nell'area interessata dalla gara di tiro, né nell'area più estesa (raggio di 500 m),

l'evento della gara di tiro che si tiene una volta l'anno per due giorni si ritiene compatibile con i motivi di istituzione della ZPS IT 1120027 "Alta Valsesia e Valli Otro, Vogna, Gronda, Artogna e Sorba".

Il presente parere viene espresso ai sensi dell'art. 43 della l.r. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", che recepisce i disposti della normativa sulla Valutazione d'Incidenza, articolo 5 del D.P.R. 357/97, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", nonché ai sensi della D.G.R. n. 54-7409 del 7/04/2014 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" art. 40 - Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione".

Viste le "Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte", approvate con DGR n. 54-7409 del 7 aprile 2014 e modificate con D.G.R. n. 22-368 del 29/09/2014, in particolare l'art. 3, lettera v) e lettera y ter);

Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

Visto l'art. 43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";

Visto l'articolo 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";

Vista la D.G.R. n. 54-7409 del 7/04/2014 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" art. 40 - Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione",

Vista la comunicazione di avvio del procedimento al proponente del 3 novembre 2015 prot. n. 35972/A16.01.A, pubblicata sul B.U.R. n. 45 del 12/11/2015 che indica come termine di conclusione del procedimento il 27 dicembre 2015;

#### *determina*

di escludere, per le motivazioni indicate in premessa, l'attività "Gara di tiro Valle Vogna e Valsesia a 200mt", in località Cà Verno della durata di 2 giorni consecutivi, proposto dalla Società di tiro Valle Vogna, ricadente nella ZPS IT 1120027 "Alta Valsesia e Valli Otro, Vogna, Gronda, Artogna e Sorba" dalla fase di Valutazione di Incidenza appropriata e di esprimere giudizio positivo di valutazione d'incidenza a condizione che vengano rispettati i disposti della DGR 54-7409 del 7/04/2014 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" art. 40. Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione" così come modificata con la DGR 22-368 del 29/09/2014, che si intende qui integralmente richiamata, e a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- prima dell'inizio di ogni gara, deve pervenire al Settore scrivente il Regolamento che dovrà riportare il divieto di utilizzo di munizionamento al piombo;
- deve essere inviato al Settore scrivente, annualmente, l'avviso dell'indizione della gara;
- le teleferica deve essere presente solo per i giorni strettamente necessari al suo uso per la preparazione e lo svolgimento della gara;
- eventuali variazioni nella durata della gara o di localizzazione, dovranno essere nuovamente autorizzati dal soggetto gestore del sito della Rete Natura 2000.

Il presente atto non esime il soggetto destinatario dall'acquisizione di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati previsti dalla normativa vigente e necessari per la realizzazione dell'attività in oggetto.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il

termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) e dell'art. 40 del D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

La presente determinazione (o Decreto o Deliberazione) sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente del Settore  
Vincenzo Maria Molinari